



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI
Corso Fante Cuneo 60 - Città di Mivulda - 34068 MONFALCONE (TN) Italy
Tel. +39 0464 474412 - Fax +39 0464 434054
info@fcd.it - www.opera-campana.it - www.fcd.it

Relazione consuntiva
attività istituzionali e dei progetti
Fondazione Campana dei Caduti
Anno 2018
Consiglio di Reggenza
17/04/2019



Attività

Introduzione

- ATTIVITA' ISTITUZIONALE:

1. ONU e COE (**non finanziato PAT**)
1. Adesioni (**finanziato PAT**)
2. Didattica (**non finanziato PAT**)
3. Human Rights (**finanziato PAT**)
4. Giornata Internazionale della Pace ONU (21 settembre 2018) (**finanziato PAT nel progetto "L'umanesimo dell'educazione alla pace. Maria Dolens e le Nazioni Unite"**)
5. 93° Anniversario del primo suono di Maria Dolens (4 ottobre 2018) (**finanziato PAT nel progetto "L'umanesimo dell'educazione alla pace. Maria Dolens e le Nazioni Unite"**)
6. Visite Guidate: PAT, agenzie viaggio, singoli visitatori Trentini nel Mondo (**non finanziato PAT**)
7. Venerdì sera alla Campana (**non finanziato PAT**)
8. Pellegrinaggio sul Sentiero della Pace (**non finanziato PAT**)
9. Progetto sviluppo Social Network (**non finanziato PAT**)
10. Archivio Storico (**non finanziato PAT**)
11. Altre manifestazioni (**non finanziato PAT**)

PROGETTO:

12. L'umanesimo dell'educazione alla pace. Maria Dolens e le Nazioni Unite (**finanziato PAT**)



1. ONU e COE

ONU

CSW 62 Commission on the status of woman 12-23 marzo 2018 New York

La 62ª sessione della Commissione delle Nazioni Unite sullo status delle donne (CSW62) è il più grande raduno delle Nazioni Unite sull'uguaglianza di genere e si è svolto presso la sede delle Nazioni Unite a New York dal 12 al 23 marzo. Il tema nel 2018: "Sfide e opportunità per raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne e delle ragazze rurali".

Sintesi dei lavori:

la Commissione è uno dei più grandi incontri annuali di leader globali, ONG, attori del settore privato, partner delle Nazioni Unite e attivisti di tutto il mondo che si concentrano sullo status dei diritti e l'emancipazione di tutte le donne e ragazze, ovunque.

Per troppo tempo, i diritti delle donne e delle donne rurali, i mezzi di sussistenza e il benessere sono stati trascurati o insufficientemente trattati in leggi, politiche, bilanci e investimenti. Mancano di infrastrutture e servizi, lavoro dignitoso e protezione sociale, il mondo rurale è il più vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici. La violenza di genere e le MGF (mutilazioni genitali femminili) continuano a limitare le loro vite e opportunità.

Senza donne e ragazze, le comunità rurali e le società urbane non funzionerebbero. Eppure, su quasi tutte le misure di sviluppo, a causa delle disuguaglianze di genere e della discriminazione, le condizioni delle donne rurali sono peggiori degli uomini rurali o delle donne urbane.

Meno del 13% dei proprietari terrieri di tutto il mondo sono donne, e mentre il divario salariale globale tra uomini e donne è pari al 23%, nelle zone rurali può raggiungere il 40%.

Nonostante le donne lavorino dall'alba fino al tramonto, coltivino la terra e il cibo che nutre le famiglie e le nazioni, quasi sempre non hanno diritti sulla terra, o un accesso paritario alle finanze e alla tecnologia che può migliorare il sostentamento. Purtroppo, il lavoro delle donne è spesso un lavoro privo di diritti.

Sono stati seguiti tutti gli eventi organizzati dalla Rappresentanza italiana presso le Nazioni Unite, sia in sede che al palazzo di vetro dove sono state presentate varie iniziative promosse da donne italiane come esempi positivi di imprenditoria sia nel campo dell'agricoltura sia nel campo delle nuove tecnologie, infatti si sta lavorando per migliorare la situazione ma non è facile, bisogna trasformare la società e l'economia e abbattere stereotipi per cui le donne non hanno facoltà tecnologiche.

Dai lavori è comunque emerso che le donne affrontano molte barriere per la carriera specialmente le donne rurali mentre dovrebbero essere protagoniste e non subire passivamente.

Sarà fondamentale investire sulle donne, sulle loro comunità e coinvolgere le autorità locali anche al fine di promuovere la pace perché, nel conflitto e dopo il conflitto, le donne sono protagoniste per far emergere società più giuste e più eque.

Bisogna potenziare il ruolo delle donne e per questo è fondamentale sanare la mancanza di formazione, lavorare sull'aspetto culturale, cruciale saranno le campagne per sostenere il cambiamento culturale, le associazioni e le reti per l'uguaglianza di genere.

La protezione dei diritti delle donne è fondamentale soprattutto delle donne rurali che vengono dimenticate anche se hanno un ruolo fondamentale: la donna rurale contribuisce allo sviluppo sociale e alla pace, ha una sovrapposizione di ruoli, madri, figlie, agricoltrici. E' difficile definire chi è la donna rurale e i suoi confini, queste donne sono resilienti e custodiscono le tradizioni della società.

Per il miglioramento della condizione femminile, sarà fondamentale abolire le mutilazioni genitali e i matrimoni forzati entro il 2030. A tal fine molti saranno i cambiamenti da promuovere, primo fra tutti il diritto all'infanzia e il cambiamento culturale.

Alcuni governi africani si stanno impegnando attraverso combinazioni a diversi livelli e con il coinvolgimento della società civile per abolire le MGF e i matrimoni di bambine. Il Marocco, ad esempio, nel 2017 ha adottato pratiche



contro la tratta, la limitazione del lavoro infantile e ha lanciato una campagna a favore delle donne per migliorare le condizioni domestiche, ma il lavoro è ancora molto.

E' fondamentale elaborare un piano antiviolenza coinvolgendo gli uomini, bisogna inasprire le pene, lavorare sulla dignità della persona, bisogna fornire formazione a tutti i coinvolti polizia, avvocati, dottori, ecc, ci deve essere connessione tra tutti.

L'aspetto fondamentale emerso è che l'istruzione giocherà un ruolo fondamentale per il cambiamento di mentalità.

COE

Nel mese di gennaio una delegazione della Fondazione Opera Campana dei Caduti composta dal Reggente Prof. Alberto Robol e dalla dott.ssa Morena Berti, si è recata a Strasburgo, dal 21 al 24 gennaio, in occasione della prima riunione annuale dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

In tale occasione sono stati presi accordi con il nuovo direttore dell'Istituto Italiano di Cultura dott.ssa Veronica Manson per l'organizzazione congiunta dell'evento inserito nel progetto "L'umanesimo dell'educazione alla pace. Maria Dolens e le Nazioni Unite" che si è tenuto a Strasburgo presso la sede dell'Istituto stesso il giorno 27/06/2018.

La delegazione della Fondazione ha partecipato alla riunione dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa nella quale è stato eletto il Presidente dei 47 paesi membri.

Il Reggente è stato ricevuto da Mons. Paolo Rudelli presso la rappresentanza della Santa Sede e dal dott. Guido Raimondi Presidente della Corte europea dei diritti dell'uomo, relatori rispettivamente il 28 luglio e il 20 ottobre 2017 presso la Fondazione Opera Campana dei Caduti con una Lectio Magistralis.

Il 27 giugno, il Reggente assieme al dott. Gianfranco Postal hanno promosso gli ideali di Maria Dolens attraverso una presentazione presso l'Istituto italiano di Cultura di Strasburgo. Erano presenti anche l'Ambasciatore italiano presso il Consiglio d'Europa che ha portato il saluto, il dott. Guido Raimondi Presidente della Corte europea dei diritti dell'uomo, Mons. Paolo Rudelli rappresentante della Santa Sede, funzionari italiani presso le istituzioni europee e il pubblico per un totale di circa 70 persone, numero massimo di posti della sala.

Dal 18 al 22 di novembre, si è tenuto il 16° incontro internazionale del Club di Strasburgo - Rete di Città Solidali - in occasione del Forum Mondiale della Democrazia organizzato in collaborazione dal Consiglio d'Europa. La Fondazione è stata invitata a partecipare con una sua delegazione a questo appuntamento.

La delegazione della Fondazione era composta dal Reggente Alberto Robol, dalla dott.ssa Morena Berti e da Franco Delliguanti per la documentazione video. Assieme alla Fondazione ha partecipato anche il Comune di Rovereto con l'Assessore dott. Mauro Previdi. In tale occasione si sono presi contatti e fatti colloqui per organizzare una riunione del Club di Strasburgo, precisamente della Commissione cittadinanza attiva, pace e diritti umani per il 2019 a Rovereto, compatibilmente con gli impegni del Comune di Strasburgo e di Rovereto.

A tale incontro hanno partecipato anche due ragazzi del Liceo Rosmini accompagnati dal prof. Alessandro Solito con i quali la dott.ssa Morena Berti ha lavorato nel corso dell'anno per preparare il lavoro da presentare al Club di Strasburgo (preparazione all'incontro: presentazione Club di Strasburgo, elaborazione questionari sull'Europa, interviste questionari, elaborazione questionari, preparazione viaggio).

Obiettivi: si è promosso il messaggio di Pace della Campana dei Caduti attraverso il lavoro svolto dalla Fondazione Campana dei Caduti nelle sedi deputate come l'Onu e il Consiglio d'Europa

Modalità e tempi di realizzazione: entro il 31 dicembre 2018

Eventuale collaborazione con altri soggetti: collaborazione con il Comune di Rovereto, il Consiglio d'Europa, l'Ecosoc, la rappresentanza italiana permanente presso le Nazioni Unite, la rappresentanza permanente presso il Consiglio d'Europa, e il Club di Strasburgo

Collaborazione con altri soggetti: Istituto italiano di Cultura di Strasburgo, Comune di Rovereto, Comune di Strasburgo, la rappresentanza italiana permanente presso le Nazioni Unite, la rappresentanza permanente presso il Consiglio d'Europa



FONDAZIONE OPERA CAMPARA DEI FIGLI
Lungo Ponte Cavotti 100 - Casa di Stranone - 38031 ROVERETO (TN) ITALY
Tel. +39 0464 434412 - fax +39 0464 234042
www.fondazioneoperacampara.it - www.fondazioneoperacampara.it

Risultati Raggiunti: i risultati sono stati raggiunti in quanto la Fondazione ha partecipato alla Commissione delle Nazioni Unite: CSW 62 Commission on the status of woman 12-23 marzo 2018 New York.

Ha partecipato attivamente ai lavori del Club di Strasburgo assieme al Comune di Rovereto coinvolgendo anche il mondo della scuola, precisamente il Liceo Rosmini di Rovereto.

Ha inoltre organizzato un evento in collaborazione con l'Istituto italiano di Cultura nella cui sede è stato presentato il lavoro della Fondazione e la sua mission.



2. Adesioni

La Fondazione mantiene sempre vivo il rapporto con le Rappresentanze diplomatiche in Italia attraverso vari appuntamenti, primo fra tutti il 4 ottobre, giorno di San Francesco, anniversario del primo suono della Campana, perché l'impegno di fedeltà sottoscritto nel Memorandum di Pace sia sempre vivo.

Aderire al Memorandum di Pace significa condividere gli ideali del messaggio di Pace di "Maria Dolens".

Nel corso del 2018 hanno aderito la Repubblica Moldova (20 maggio 2018) e la Repubblica federale parlamentare del Nepal (24 giugno 2018).

L'obiettivo specifico è stato raggiunto: aumentare il numero dei Paesi che aderiscono al Memorandum di Pace della Campana.

Il risultato atteso è stato raggiunto: la Repubblica Moldova e la Repubblica federale parlamentare del Nepal.

Numero di partecipanti: 350 effettivi per la Repubblica di Moldavia

Numero di partecipanti: 150 effettivi per il Nepal

Numero di servizi sui quotidiani per la Repubblica di Moldavia: 3

17/05/2018 – L'ADIGE- Alla Campana anche la bandiera Moldava

22/06/2018 – TRENTINO -Sul Colle la bandiera Moldava

26/09/2018 – TRENTINO WEB – Icone moldave in mostra alla Campana

Numero di servizi sui quotidiani per il Nepal: 4

22/06/2018 - TRENTINO-Tra Rovereto e Nepal nascerà una nuova collaborazione

25/06/2018 – TRENTINO -Sul Colle di Miravalle la bandiera del Nepal

26/06/2018 – TRENTINO-(WEB)-Sul Colle di Miravalle la bandiera del Nepal

25/06/2018 – L'ADIGE- C'è anche il Nepal alla Campana

Numero di servizi tv per la Repubblica di Moldavia:

SERVIZIO DI APPROFONDIMENTO NELLA RUBRICA "PIETRE VIVE" DI TELEPACE

Numero di servizi tv per il Nepal:

SERVIZIO DI RESOCONTO NEI TELEGIORNALI DI RTTR, TRENTINOTV, RAI REGIONE.

SERVIZIO DI APPROFONDIMENTO NELLA RUBRICA "PIETRE VIVE" DI TELEPACE



3. Didattica

- Il laboratorio 1

Fin dal 2013 Fondazione Opera Campana dei Caduti e Museo della Guerra di Rovereto collaborano per l'organizzazione congiunta di laboratori didattici. In particolare questo laboratorio «organizzato e gestito dal Museo della Guerra di Rovereto è diviso in due parti, nella prima i ragazzi al museo ricostruiscono l'esperienza dei soldati nelle trincee della prima guerra mondiale attraverso l'analisi di documenti, materiali e oggetti d'epoca. Insieme all'operatore riflettono sul processo di costruzione della memoria pubblica del conflitto negli anni 20-30: - in tutta Europa si organizzano commemorazioni e cerimonie, si realizzano musei e monumenti ai caduti -

L'attività prosegue con la visita a due luoghi della memoria, la Campana dei Caduti e il Sacrario militare. Presso la Campana il laboratorio prosegue con la spiegazione di ciò che la Campana come simbolo ha rappresentato nel passato e le attività che vengono realizzate al giorno d'oggi per la promozione della cultura di pace. Il laboratorio ha una durata di 4 ore. È indirizzato alle classi medie e superiori.» (descrizione attività didattiche Museo della Guerra)

Le prenotazioni e il coordinamento organizzativo (transfer, gestione degli operatori, riscossione dei pagamenti) del laboratorio è interamente gestito dal Museo della Guerra. La Fondazione garantisce l'entrata agevolata ad euro 1,00 a persona ai partecipanti al laboratorio e la formazione degli operatori del Museo della Guerra. La formazione, per la parte relativa la Fondazione viene svolta da Martino Cornali, non è previsto alcun rimborso spese e solitamente si esaurisce in 1-2 incontri (in relazione al numero di operatori del museo stesso) ogni anno della durata di circa mezza giornata.

Il museo della guerra vanta una struttura didattica molto articolata e organizzata con decine di differenti laboratori indirizzati a differenti fasce di età e decine di operatori, una segreteria dedicata alle attività didattiche, hanno quindi la capacità di organizzare una promozione importante sul territorio nazionale.

Circa 850 ragazzi (40 classi) hanno svolto il laboratorio con il Museo della Guerra nell'anno scolastico 2016-2017 (numeri forniti dal Museo della Guerra) (non si conoscono i dati relativi la provenienza in quanto non sono stati forniti dal Museo Storico Italiano della Guerra).

Circa 1000 ragazzi (50 classi) hanno svolto il laboratorio con il Museo della Guerra nell'anno scolastico 2017-2018 (anche in questo caso il Museo Storico Italiano della Guerra non ha fornito i dati relativi alla provenienza).

NB: Le cifre sono approssimate per difetto: oltre alle classi che da prenotazione chiedono di visitare la Campana (percorso "Memoria" oppure Matassone+Campana), una quota variabile di studenti la visita come alternativa in caso di pioggia, pertanto non figurano nel report.

- Il laboratorio 2

Visita guidata alla Campana dei Caduti con delle attività specifiche sui temi concordati con gli insegnanti prima del loro arrivo presso la Fondazione (aspetti internazionali della Campana, attività di promozione della cultura di Pace, analisi del Memorandum di Pace).

Circa 600 ragazzi provenienti per la maggior parte da istituti scolastici di altre regioni (si possono fare solo delle ipotesi quali il fatto che la partecipazione da parte dei ragazzi provenienti da altre regioni sia più numerosa di quella degli studenti della Provincia di Trento in quanto si può presumere che gli istituti scolastici siano portati ad organizzare viaggi di istruzione fuori dalle loro Regioni. Si può anche presumere che gli istituti scolastici provenienti da fuori Regione scelgano la Campana in quanto molto conosciuta in Italia e all'estero), hanno seguito il laboratorio nell' a.s. 2016-2017;

Circa 550 ragazzi provenienti per la maggior parte da istituti scolastici di altre regioni, hanno seguito il laboratorio nell' a.s. 2017-2018 (anche in questo caso si possono fare solo delle ipotesi quali il fatto che la partecipazione da parte dei ragazzi provenienti da altre regioni sia più numerosa di quella degli studenti della Provincia di Trento in quanto si può presumere che gli istituti scolastici siano portati ad organizzare viaggi di istruzione fuori dalle loro Regioni. Si può anche presumere che gli istituti scolastici provenienti da fuori Regione scelgano la Campana in quanto molto conosciuta in Italia e all'estero): tale laboratorio è realizzato unicamente dal personale della Fondazione (Morena



Berti e Martino Cornali); non esiste presso la Fondazione una struttura didattica articolata e dedicata unicamente a tale attività come al museo della Guerra. Per tale motivo parte dell'attività didattica è demandata al Museo della Guerra.

Per il laboratorio 1, le prenotazioni vengono gestite ed elaborate dal Museo della Guerra, così anche la promozione; mentre per il laboratorio 2 vengono gestite internamente dal personale in ufficio alla Fondazione (Morena Berti e Martino Cornali). La promozione avviene tramite il sito web e la conoscenza diretta di insegnanti interessati o che esprimono interesse verso l'attività della Fondazione.

Si tratta di laboratori distinti, l'attività viene scelta dagli insegnanti: o laboratorio 1 o laboratorio 2, nel primo caso la prenotazione avviene tramite il Museo della Guerra e viene gestito interamente dal museo stesso, nel secondo caso la Fondazione gestisce direttamente la classe.

Gruppi partecipanti nel 2018 al laboratorio didattico 2 nel corso dell'anno scolastico 2017-2018:

	DATA	GRADO	PROVENIENZA	N. ALUNNI	N. PROF.
1	12/10/17	media	PADOVA	48	4
2	13/10/17	media	PADOVA	72	6
3	18/04/18	superiore	BERGAMO	18	2
4	04/05/18	superiore	FERMO	38	3
5	01/06/18	media	TRENTINO	66	6
6	27/04/18	media	NOVARA	26	3
7	23/04/18	media	LODI	34	5
8	02/05/18	media	MONZA	79	6
9	04/05/18	media	REGGIO EMILIA	20	3
10	09/05/18	media	MONTICHIARI BS	86	11
11	19/05/18	superiore	CASERTA	13	5
12	19/05/18	superiore	CASERTA	20	6
13	21/05/18	media	MILANO	48	8
			TOTALE	568	68

Obiettivi generali: promuovere la cultura di Pace

Obiettivo specifico raggiunto: l'iniziativa ha raggiunto l'obiettivo prefissato di permettere alle nuove generazioni di comprendere l'importanza del simbolo di Maria Dolens e il lavoro svolto dalla Fondazione Opera Campana dei Caduti per la promozione di una cultura di pace

Attività: organizzazione di laboratori didattici "in house" o in collaborazione con altre realtà partner

Tempi di realizzazione: le visite sono organizzate tutto l'anno

Collaborazione con altri soggetti: collaborazione con il Museo della Guerra per alcune iniziative didattiche

Risultati raggiunti: nonostante una flessione di circa 30 alunni in meno rispetto l'anno precedente i risultati prefissati sono stati raggiunti poiché un numero maggiore di classi partecipanti non potrebbe essere sostenibile dall'operatore che attualmente gestisce l'attività didattica.

A. progetto EVS

La Fondazione Opera Campana della Pace, con l'aiuto di Jeanne Leclerc, volontario europeo per nove mesi, da settembre 2018 a maggio 2019, ha realizzato un progetto didattico il cui scopo è stato quello di educare i giovani sulle azioni e sulle attività della Fondazione.

Il progetto prevede lo studio da parte del volontario della Fondazione, dei progetti e della mission, l'organizzazione degli appuntamenti nelle scuole, e la presentazione nelle scuole. La missione della Fondazione Opera Campana dei



Caduti è quella di trasmettere il messaggio di pace di Maria Dolens e di contribuire a costruire una società basata sulla fratellanza, la solidarietà e la riconciliazione. Anche nell' Europa di oggi, la pace non dovrebbe mai essere data per scontata, da qui l'importanza e la necessità di aumentare la conoscenza, l'interesse e la comprensione tra i cittadini di Rovereto, e in particolare tra le giovani generazioni.

Il volontario con il supporto del tutor ha altresì realizzato un "giornale" da fornire agli studenti partecipanti agli incontri nelle classi (Allegato "Giornale_EVS").

Questo progetto didattico si è svolto unicamente nelle scuole superiori, considerato che i temi affrontati e la discussione degli stessi in lingua francese o inglese sono affrontabili unicamente da ragazzi con una padronanza di contenuti e di lingua molto buona. Gli incontri nelle scuole verranno svolti nel corso dei mesi di marzo aprile e maggio 2019.

Obiettivi generali: promuovere la cultura di Pace

Obiettivo specifico raggiunto: si è riusciti a raggiungere l'obiettivo specifico preventivato di formare un ragazzo proveniente da uno stato membro rispetto il messaggio di Pace della Campana e della rete internazionale di cui la Fondazione fa parte e portare nelle scuole il lavoro e lo spirito di Maria Dolens negli istituti scolastici del Trentino che non hanno la possibilità di salire al Colle per motivi logistici- organizzativi

Attività svolta: l'attività si sta svolgendo come da cronoprogramma previsto

Tempi di realizzazione: settembre 2018 e maggio 2019

Collaborazione con altri soggetti: ICE (Initiative Chrétienne pour l'Europe) – Sending e coordinating Organisation; Istituti superiori interessati (Istituto "don Milani", Liceo "A. Rosmini", Liceo "F. Filzi)

Risultati raggiunti: nei 9 mesi di permanenza presso la Fondazione lo SVE avrà compreso la realtà della Fondazione e i primi dati confermano il raggiungimento dell'obiettivo prefissato di incontrare 250-300 ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado della Vallagarina a cui racconterà l'evoluzione e la storia di Maria Dolens e dei progetti realizzati per la promozione della cultura di pace in lingua inglese e/o francese.

Il progetto è ancora in corso.

B. Tirocini- Stage

Anche per l'anno scolastico 2018-2019 la Fondazione ha garantito la collaborazione con l'istituto d'istruzione Superiore "don Milani" di Rovereto per effettuare stage formativi presso la struttura.

Nel mese di dicembre: dal 01-12-2018 al 22-12-2019 la studentessa Elma Hadzic

Nel mese di Febbraio 2019: dal 02-02-2019 al 16/02/2019 la studentessa Daliana Bisoffi

Nel mese di Febbraio 2019: dal 16/02-2019 al 02-03-2019 la studentessa Chiara Gasperini

L'attività si concentra su due aspetti della gestione della Fondazione, il backoffice e il front office, partecipare attivamente a tutti i più importanti aspetti gestionali della Fondazione Opera Campana dei Caduti, la gestione del visitatore, (accoglienza nella struttura fino al termine della visita), la gestione del bookshop e la vendita degli oggetti ricordo con l'uso della cassa e le vendite con i rendiconti finali giornalieri. Viene inoltre fornita la possibilità di incrementare l'abilità per effettuare delle visite guidate al visitatore e le capacità di public speaking.

La presenza garantita di un tutor (Martino Cornali) ha permesso inoltre al ragazzo di avere un punto di riferimento durante il suo periodo di tirocinio presso la struttura. Il tutor oltre a garantire la formazione al ragazzo ha avuto incontri con la professoressa responsabile del progetto permettendo di bilanciare le esigenze dello studente, con le esigenze della struttura e le richieste della scuola.

Obiettivi generali: promuovere la cultura di Pace

Obiettivo specifico raggiunto: con la presenza e il lavoro gli studenti hanno potuto sviluppare conoscenze in merito alla gestione del visitatore durante la visita ad una struttura museale e comprendere il lavoro preparatorio alle manifestazioni e agli eventi.

Attività svolta: si sono organizzati tre attività di stage formativo in collaborazione con una scuola del territorio



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI

Viale Padre Zaccaria 100 - 00186 Roma (Italia) - 0644 8032122 (NO) Italy

tel. +39 0644 434312 - fax +39 0644 434344

info@fondazionecaduti.it - www.fondazionecaduti.org

Tempi di realizzazione: dicembre 2018 e febbraio/marzo 2019

Collaborazione con altri soggetti: istituto di Istruzione Superiore "don Milani"

Risultati raggiunti: Formare 3 ragazzi alla realtà della Fondazione Opera Campana dei Caduti come realtà museale



4. Human Rights

Dal 2010 la Fondazione organizza in collaborazione con Spazio Tempo Arte (associazione di Verona) e dal 2016 con AIAPI (Associazione Internazionale Arti Plastiche Italia con sede a Venezia) l'evento artistico internazionale HUMAN RIGHTS?, una mostra d'arte contemporanea il cui tema di fondo sono i diritti umani. La mostra si tiene presso la sede della Fondazione e le opere sono collocate nel salone dell'edificio ingresso, nel tunnel adibito a spazio espositivo e nella zona monumentale esterna.

Attraverso un bando internazionale, servendosi dei database di Spazio Tempo Arte, composto da oltre 50.000 nominativi, vengono contattati artisti di tutto il mondo con l'invito a partecipare con una o più opere alle selezioni. Le opere presentate dagli artisti e selezionate vertono sul tema scelto per l'anno e possono essere costituite da: pittura, scultura, fotografia, arte digitale, video arte, installazioni, performance. La selezione viene fatta dal curatore artistico di AIAPI, Roberto Ronca in collaborazione con il personale della Fondazione Opera Campana dei Caduti.

L'evento è pubblicizzato attraverso media web, social network, TV e stampa.

Nel corso delle ultime edizioni si è registrato un forte successo in termini di artisti partecipanti, di opere esposte, di riscontro sui social network e sui mezzi di comunicazione tradizionali e web.

Nel corso degli anni numerosi artisti hanno donato alla Fondazione le loro opere esposte; ad oggi sono state donate complessivamente circa un centinaio di opere tra pittura, scultura, fotografia, arte digitale, video arte, installazioni. La Fondazione dispone grazie a queste donazioni di una importante collezione di arte contemporanea sui diritti umani.

Anche per il 2018 la Fondazione ha deciso di riproporre questo evento artistico internazionale, sia per l'apprezzamento manifestato negli anni scorsi dalle migliaia di persone che hanno visitato la mostra allestita presso la sede, sia per il sempre maggiore successo tramite il web ed i social network.

Nelle scorse edizioni nel periodo della mostra si sono tenuti happening e serate culturali con alcuni degli artisti presenti dal vivo, sia in loco che in altre location per promuovere la mostra; anche per questa edizione si è tenuto un evento collaterale in occasione del Vernissage (23/06/2018); un collettivo di poeti ha realizzato una "lettura sussurrata" di poesie (interpretazione di poesie sussurrata all'orecchio del pubblico che ha partecipato) sotto il manto di Maria Dolens.

Inoltre, nei primi 7 giorni un artista ha realizzato 7 tele da donare ad alcuni visitatori che hanno utilizzato i canali social personali per valorizzare ulteriormente la mostra e il lavoro degli artisti. Visto l'interesse suscitato, decorsi i 7 giorni, l'artista ha donato alla Fondazione altre tele per continuare l'iniziativa.

Il tema scelto per il 2018 è stato quello dell'educazione, a cui le Nazioni Unite hanno dedicato ampio spazio nell'agenda 2030, inglobando 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs. L'arte ha potere educativo sopra ogni altra forma espressiva, perché abbatte le barriere linguistiche, culturali, sociali, religiose e di qualsiasi altro genere, rivolgendosi a tutti.

Per HUMAN RIGHTS?#EDU, AIAPI e la Fondazione hanno chiesto agli Artisti di tutto il mondo di sviluppare opere che parlino della necessità di un'istruzione di qualità, per raggiungere lo sviluppo sostenibile in tutto il mondo.

Agli artisti è stato chiesto di produrre le loro opere prendendo spunto anche da dati forniti dalle agenzie internazionali come UNRIC - l'iscrizione nelle scuole primarie nei Paesi in via di sviluppo ha raggiunto il 91%, ma 57 milioni di bambini ne sono ancora esclusi; più della metà dei bambini non iscritti a scuola vive in Africa subsahariana; il 50% dei bambini che possiedono un'età per ricevere l'istruzione primaria ma che



non frequentano la scuola vive in zone colpite da conflitti; nel mondo, 103 milioni di giovani non possiedono capacità di base in lettura e scrittura, di cui oltre il 60% sono donne -.

Hanno partecipato alle selezioni artisti contemporanei provenienti da tutto il mondo presentando un progetto artistico coerente con l'argomento dell'evento. Il curatore, Roberto Ronca, e la Fondazione hanno selezionato 161 opere realizzate da altrettanti artisti provenienti da 37 Paesi. La selezione è stata effettuata sulla base della validità, coerenza, dimensione, possibilità di allestimento e correttezza formale e stilistica delle opere. I linguaggi sono liberi, purché rispettosi del tema e delle linee guida della Fondazione.

Le differenti edizioni registrano incrementi costanti di richieste da parte degli artisti per partecipare alla mostra. Il numero di opere selezionate ogni anno varia tra le 100 e le 150 opere, questo in relazione agli spazi espositivi che permettono di esporre in modo consoni tali opere a seconda delle dimensioni, della tipologia di opera (scultura, pittura, videoarte...) e delle scelte artistiche. Anche il numero di pubblicazioni sui media web non subisce grandi variazioni in quanto dimensionato sul numero degli artisti e sulle possibilità comunicative dell'organizzazione.

Nel corso degli anni sono stati pubblicati numerosi articoli stampa e web, tra i quali su: L'Adige, L'Arena, Il Giornale di Vicenza, Trento Today, Trentino Corriere Alpi, La voce di Mantova, En Plein Air News Tv, Italia Art Magazine, Exhibart, Crash Site, Art Open Space, Onda Musicale, Mur Mur of Art, VisitRovereto, Untitled Magazine, Lobodilattice, All Events, Premio Celeste, Il Giornale dell'Arte, Rivista AMEDIT - Amici del Mediterraneo, Parlare d'altro, Xylexpo, Concorsi d'Arte, Alveare Milano, Paperblog, Artportunity, Giovani Artisti, Doc Player, Arezzo ora, Flipboard, Relais Palazzo Londron, Linea d'Arte - officina creativa, Abitare la Terra, Fievent, Kareninait, Imajji (USA), Virtantiq (Cina), Windham grand regency doha (Qatar), Magazine del Sindicato Nacional dos Artistas Plásticos Brasil, Artslant (USA), Art Majeur (Francia), Spicyweb (USA), Impressions on going (UK), Ouvir musicas (Brasile), Ausstellungen (Germania), IGBK (Germania), Artavita (USA), IAA/AIAP Official Partner of Unesco, IAA/AIAP Europe Official Partner of Unesco, SBHArt (Bulgaria), Le dame art hub (UK), Idsajunga (Rep. Ceca), De Telegraaf (Olanda), Lietuvos Dailininku Sajunga Vilnius (Lituania), Wherevent (Francia), Celeste Prize (UK)

Sono stati contattati oltre cinquantamila artisti in tutto il mondo, in modo diretto attraverso il database di AIAP e Spazio-Tempo Arte, i canali social delle due organizzazioni e della Fondazione, contatti personali diretti e indiretti. La potenza comunicativa dell'arte ha il grande vantaggio di rivolgersi a tutti, senza distinzione di genere, cultura, sesso, religione, età, provenienza e qualsiasi altra possibile preclusione. Per rendere l'esposizione fruibile da più persone possibile è stato chiesto agli artisti di accompagnare l'opera con un testo di poche righe, ovvero un messaggio che il pubblico può autonomamente leggere ed approfondire, in un percorso individuale libero, a discrezione di ogni singolo utente.

Le opere selezionate sono state collocate sia all'interno che nel parco monumentale esterno presso la sede della Fondazione: opere di ogni genere espressivo, quale pittura, scultura, fotografia, arte digitale, videoarte, landing art, installazioni, opere interattive. Il percorso espositivo segue sempre la logica del 'linguaggio nel linguaggio', ovvero un accompagnamento logico in base a stili e tipologia delle opere, che il curatore ha disposto durante l'allestimento. Ogni visitatore ha avuto modo di fruire dell'evento in modo individuale perché facilitato dalla presenza dei messaggi degli artisti, in italiano e inglese, apposti accanto a ogni opera.

Anche per il 2018 come da attese c'è stata ampia partecipazione di artisti provenienti da numerosi Paesi dando la possibilità di selezionare opere di 161 artisti proveniente da 37 nazioni che sono risultate significative e con un importante messaggio. Uno degli indicatori di successo della manifestazione, oltre alla



qualità delle opere e la loro rispondenza al messaggio della Campana, è stato proprio il numero di opere esposte (161), e i contatti sui social network paragonabili alle edizioni precedenti.

Per quanto riguarda il costo del progetto, l'importo di Euro 5.500,00 che costituisce la spesa complessiva per la Fondazione per la realizzazione dell'evento, è di fatto per euro 5.000,00 una compartecipazione ai costi per la realizzazione delle grafiche, delle stampe, della gestione dei siti web e delle pagine social, per le spese di allestimento, gli spostamenti degli organizzatori, la realizzazione degli spot video, del videocatalogo, del catalogo ebook, nonché spese doganali e spese variabili legate alla specifica di ogni edizione e che si esplicano in fase organizzativa; per euro 500,00 da spese minute.

Come evidenziato non si tratta dell'acquisto di un servizio ma di una compartecipazione alle spese per la realizzazione dell'evento in quanto una parte delle spese stesse sono state sostenute direttamente dall'associazione AIAPI. L'affidamento della mostra è stato quindi disposto ai sensi dell'art. 21 lettera b ter) della L.P. 19/07/1990 n.23.

Per la realizzazione della mostra è necessaria una notevole attività di progettazione e organizzazione, che riguarda principalmente: la definizione delle linee tematiche, la realizzazione del bando, la pubblicizzazione dello stesso a tutti gli artisti presenti nei database di AIAPI e Spazio-Tempo Arte, nei canali social delle due organizzazioni e della Fondazione, i contatti personali diretti e indiretti; la selezione delle opere effettuate in modo congiunto dal Curatore e dalla Fondazione sulla base delle indicazioni contenute nel bando.

Al termine della selezione le opere scelte vengono inviate tramite posta/corriere o trasportate direttamente presso la Fondazione ove si procede, all'allestimento della mostra che viene effettuato dal personale di Aiapi in collaborazione con il personale della Fondazione.

Il personale svolge un ruolo di coordinamento con il Curatore e con il personale di Aiapi per gli aspetti organizzativi, gestionali e logistici (tempistiche bando, linee guida della Fondazione, temi da trattare, comunicazione congiunta, aiuto nella selezione delle opere). Il lavoro di manager location comprende tutti gli aspetti legati agli spazi della Fondazione: il corretto allestimento e la scelta della collocazione delle opere selezionate in relazione agli spazi e agli usi degli stessi nel tempo (conferenze o incontri previsti durante il periodo di apertura della mostra), gli aspetti di sicurezza per il visitatore e il personale, le normative anti incendio e anti infortunistiche.

Le opere esposte presso la Fondazione sono state le seguenti:

quadri, sculture e installazioni (sia da interno che da esterno), video, fotografie, opere interattive.

Le fotografie sono scaricabili dai seguenti link:

https://www.facebook.com/pg/aiapitalia/photos/?tab=album&album_id=2022967891285835

https://www.facebook.com/pg/aiapitalia/photos/?tab=album&album_id=2037785229804101

Obiettivi generali: promuovere la cultura di Pace

Obiettivo specifico: l'obiettivo è stato raggiunto in quanto è stata organizzata la mostra di arte moderna e contemporanea sul tema dell'educazione, obiettivo 4 dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Tempi di realizzazione: inaugurazione sabato 23 maggio- 23 settembre

Eventuale collaborazione con altri soggetti: Spazio Tempo Arte / AIAPI

Risultati attesi: i risultati attesi sono stati raggiunti, la mostra è stata realizzata selezionando 161 opere da artisti provenienti da 37 Paesi.



Numero articoli quotidiani:

- 12/06/2018 - **ITACA NOTIZIE.IT** - HUMAN RIGHTS? EDU-2018 per il diritto all'educazione e all'istruzione.
C'è anche l'artista Gina Bonasera
- 19/06/2018 - **VIRILIO** - Una cernia in ferro nei fondali di Bereggi per salvare l'ambiente marino.
- 19/06/2018 - **VIRILIO** - HUMAN RIGHTS? # EDU VERNISSAGE
- 20/06/2018 - **GOLFPEOPLE.EU** - Aiapi Unesco - human rights # edu
- 20/06/2018 - **SCUBAPORTAL.IT** - Area marina protetta isola di Bereggi - sua maestà la cernia è tornata.
- 21/06/2018 - **NOTIZIA OGGI** - La cernia in ferro finisce in fondo al mare
- 22/06/2018 - **TRENTINO** - L'educazione è un diritto per tutti.
- 22/06/2018 - **L'ADIGE** - " HUMAN RIGHTS " per l'educazione, I diritti umani visti dagli artisti.
- 23/06/2018 - **L'ADIGE** - Mostra sui diritti umani alla Campana dei Caduti
- 24/06/2018 - **NOTIZIA OGGI.IT** - Cernia di ferro da Lozzolo ai fondali del mare
- 07/07/2018 - **L'ADIGETTO** - Ernesto Massimo Sossi a Human Rights' # edu - Di D
- 14/07/2018 - **L'ADIGETTO** - Annalisa Lenzi a " Human Rightst? # edu - di Daniela Larentis
- 11/07/2018 - **VERBANIANOTIZIE.IT** - Tones on the Stones esce dalla cava per una serata speciale
- 27/07/2018 - **CITTA' NUOVA.IT** - Vittorio Sedini, un'artista a difesa del diritto all'educazione

Pagine web e social in cui è stata presente e pubblicizzata l'iniziativa

www.aiapi.it

www.spaziotempoarte.com

<https://www.facebook.com/aiapitalia/>

<https://www.facebook.com/groups/aiapitalia/>

<https://www.facebook.com/SpazioTempoArte/>

<https://www.facebook.com/groups/spaziotempoarte/>

<https://www.facebook.com/roberto.ronca>

<https://www.facebook.com/roberto.ronca2>

<https://www.facebook.com/debbi.aiapi>

<https://www.facebook.com/spaziotempo.art>

<https://www.facebook.com/susanna.viale.75>

<https://www.facebook.com/susannavialeartista>

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100009268789818>

<https://www.facebook.com/Piergiorgio-Baroldi-PG-Baroldi-710540079086670/>

<https://www.facebook.com/alfredo.avagliano>

<https://www.linkedin.com/in/robertoronca/>

<https://www.linkedin.com/organization/10331649/admin/updates>

<https://www.linkedin.com/organization/1011856/admin/updates>

<https://www.linkedin.com/groups/4443408>

<https://www.youtube.com/user/RobertoRonca>

<https://twitter.com/aiapi2015>

<https://twitter.com/SPAZIOTEMPOART>

<https://plus.google.com/+robertoroncaArtCurator>

<https://plus.google.com/b/101505258016972916955/+AIAPIComitatoNazionaleAiapUNESCOArte>

<https://plus.google.com/b/117075179818072197867/+Spaziotempoarteofficialpage>



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI
Largo Padre Cocchia, 101 - 00197 Roma (RM) - 00198 Roma (RM) - 00199 Roma (RM)
Tel. +39 0664 414412 - Fax +39 0664 414094
info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

<https://plus.google.com/107379961298628871449?hl=it>
https://www.instagram.com/aiapi_unesco/
https://www.instagram.com/susanna_viale_art/



FONDAZIONE OPERA CAMPINA SKY LIBERTY

Viale Piave 6/10112 - 00198 Roma - Italy

Tel. +39 0664 434372 - Fax +39 0664 418888

Info@fondazioneoperacampina.it - www.fondazioneoperacampina.it

5. **Giornata Internazionale della Pace ONU (21 settembre 2018) (finanziato PAT nel progetto "L'umanesimo dell'educazione alla pace. Maria Dolens e le Nazioni Unite")**

VEDI PROGETTO UMANESIMO



FONDAZIONE OPERA CAMPANA DEI CADUTI
Viale Padre Baretta 100 - 00194 Roma - 00198 ROMA (RM) - Italy
Tel. +39 0667 434427 - Fax +39 0664 234889
- info@fondazioneoperacampana.it - www.fondazioneoperacampana.it

6. **93° Anniversario del primo suono di Maria Dolens (4 ottobre 2018) (finanziato PAT nel progetto "L'umanesimo dell'educazione alla pace. Maria Dolens e le Nazioni Unite")**

VEDI PROGETTO UMANESIMO



7. Visite Guidate: PAT, agenzie viaggio, singoli visitatori Trentini nel Mondo

La Fondazione non ha uno staff di guide, quindi la sezione didattica si occupa anche dell'organizzazione su appuntamento delle visite guidate alla Campana dei Caduti per studenti e gruppi organizzati.

Ogni visita guidata dura trenta minuti e mira ad illustrare in modo interattivo la storia e il significato simbolico della Campana dei Caduti per la Pace, oltre alle attività della Fondazione.

L'ingresso alla Campana comprende:

- ✓ Mostra permanente "Il Mondo alla Campana";
- ✓ Mostre temporanee allestite nella Galleria d'Arte della Fondazione;
- ✓ Visione di un filmato in cui si ripercorre la storia di Maria Dolens,
- ✓ Accesso all'area monumentale della Campana attraverso il viale delle Bandiere.

IN DETTAGLIO LE VISITE SONO STATE LE SEGUENTI:

DATA	GRUPPO	N. PARTECIPANTI
23/02/2018	GIORNALISTI	10
15/03/2018	ARCIVESCOVO BREGANTINI	5
16/03/2018	CROCE NERA AUSTRIACA	13
27/03/2018	TRINITAS TV	8
26/06/2018	GRUPPO DON BRUNONE	52
29/06/2018	GRUPPO SAT	30
14/09/2018	CROCE NERA AUSTRIACA	8
28/09/2018	GRUPPO ALPINI BRESCIA	44
16/11/2018	VISITA AMBASCIATORE ROMENO	28
	TOTALE	198

Obiettivo raggiunto: si è data la possibilità, anche nel corso del 2018 di effettuare la visita guidata alla Fondazione, per promuovere la storia di Maria Dolens e l'attività della Fondazione nella promozione della cultura di pace.

Tempi di realizzazione: tutti i giorni di apertura

Eventuale collaborazione con altri soggetti: –

Risultati raggiunti: nel 2018 il personale della Fondazione ha svolto 9 visite guidate a gruppi (agenzie viaggio, gruppi organizzati, Giornalisti, esperti)



8. Venerdì sera alla Campana

Anche nel 2018 è proseguito il lavoro con le associazioni musicali e teatrali nel ciclo dei venerdì sera iniziato nel 2014 che ha visto la presenza alla Campana di 4/5 eventi ogni stagione estiva.

Le associazioni che hanno fatto richiesta di poter esibirsi alla Campana hanno presentato un programma creato appositamente per Maria Dolens.

In particolare nel 2018 sono saliti al Colle:

venerdì 29 giugno: Concerto Coro Sat

venerdì 28 luglio: Concerto Sing the Glory

venerdì 25 agosto: concerto Coro S. Ilario

venerdì 07 settembre: Coro S. Ilario

Il primo evento previsto, la data del 15 giugno non si è tenuto poiché il gruppo che doveva esibirsi ha optato per una location con un numero di posti a sedere più contenuto rispetto l'anfiteatro.

Obiettivi generali: promuovere la cultura di Pace

Obiettivo Specifico raggiunto: tramite questa iniziativa si è riuscito a coinvolgere circa 2000 persone di pubblico (più gli artisti che si sono esibiti) attorno a Maria Dolens ed a promuovere gli ideali che rappresenta e che diffonde nel mondo attraverso i cento rintocchi serali.

Attività realizzata: si sono organizzati n.4 concerti nel corso dell'estate attorno a Maria Dolens

Tempi di realizzazione: durante il periodo estivo (giugno-settembre)

Eventuale collaborazione con altri soggetti: associazioni del territorio

Risultati raggiunti: si è riscontrato una maggiore presenza di visitatori nei venerdì sera in occasione degli eventi serali del venerdì.



9. Pellegrinaggio sul Sentiero della Pace

Il 18 dicembre 2018 alle ore 18 presso la sede della Fondazione Campana dei Caduti si è svolta una Conferenza sul Pellegrinaggio civile lungo il Sentiero della Pace. Il Sentiero rientra nel progetto "Pellegrino per la Pace" che è stato ideato in piena sintonia con quanto richiesto dalla PAT sulla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale del Trentino.

Sono intervenuti il Reggente Alberto Robol che ha spiegato che se in tutta Europa è possibile trovare testimonianze del primo conflitto mondiale, ciò che non si può trovare in nessun altro luogo al mondo è la Campana dei Caduti. Maria Dolens, oltre ad essere il simbolo della tragedia della Grande Guerra, incarna con i suoi cento rintocchi il messaggio di Pace universale. Per questo quello che era stato proposto dall'Amministrazione provinciale come un grande itinerario a tappe che con 520 chilometri di sentieri congiunge il Passo del Tonale alla Marmolada è diventato grazie all'intervento della Fondazione un vero e proprio pellegrinaggio civile. Il rapporto con Maria Dolens, ha ricordato Robol, ha dato al sentiero un'anima ideale offrendo agli escursionisti non solo spunti di osservazione sugli aspetti tecnico-militari della guerra, ma anche motivi di meditazione sulle vicende umane che hanno coinvolto i soldati impegnati al fronte, a contatto diretto e continuo con altri uomini definiti "nemici" e in dialogo drammatico con i problemi dell'esistenza umana e con il mistero della morte. Grazie all'iniziativa della Fondazione, ha sottolineato ancora il Reggente, il Sentiero della Pace non sarà percorso solo durante gli anni di celebrazioni a un secolo dalla grande guerra, ma costituisce ancora oggi un'attrazione durevole nel tempo, tale da dare avvio a una tradizione che si prolunghi ben oltre il 2018, come era negli auspici iniziali. Anche per questa ragione, la Fondazione sta collaborando con il gruppo di lavoro della Romea Strata per promuovere l'iniziativa e lavorare in prospettiva per valorizzare e promuovere il Sentiero della Pace che va inteso come un'"avventura spirituale", ha concluso Robol.

Grazie all'intervento continuo della Provincia di Trento, ha ribadito da parte sua l'ingegnere Claudio Fabbro, il percorso è sempre agibile e pronto ad accogliere chi voglia partire per questa avventura. Il sentiero, ha aggiunto, può essere battuto non solo dagli sportivi o dagli escursionisti interessati alle vicende della guerra, ma anche da molte altre persone alla ricerca di qualcosa di diverso, di più appagante.

Questi sono stati i temi affrontati nella conferenza voluta si per mantenere viva la memoria di ciò che accadde 100 anni fa ma soprattutto per guardare in prospettiva, cercando nell'unione di risorse e competenze, la valorizzazione del grande lavoro dalla Provincia autonoma di Trento su un percorso che segna e racconta la storia della sua terra.

Obiettivi generali: promuovere la cultura di Pace

Obiettivo specifico raggiunto: l'obiettivo è stato raggiunto

Attività realizzata: il 18 dicembre è stata organizzata la conferenza

Tempi di realizzazione: - 18 dicembre

Collaborazione con altri soggetti: esperto della Provincia del Sentiero della Pace, Gruppo di lavoro della Romea Strata

Risultati raggiunti: attraverso la presentazione del Reggente, dell'ing. Claudio Fabbro della Provincia di Trento e dei partecipanti al Pellegrinaggio civile si sono date tutte le indicazioni per comprendere il significato del progetto alle persone presenti: 30 persone.



10. Progetto sviluppo Social Network

Il progetto di sviluppo social network benché inserito nel programma di iniziative da svolgersi nel 2018 non è stato realizzato. Il progetto prevedeva di aumentare la presenza della Fondazione sui maggiori social network e aumentare conseguentemente le interazioni del pubblico. La pubblicizzazione del lavoro svolto dalla Campana tramite i canali social è di fondamentale importanza come mezzo per coinvolgere le persone attorno ai valori di Maria Dolens e stimolarle nella realizzazione di nuove iniziative. Tale lavoro necessita di professionalità specifica per mantenere vivi i canali e implementare la struttura e la rete di contatti. Le spese sono imputabili interamente a spese per prestazioni rese in maniera autonoma da un laureato in relazioni internazionali con una formazione informatica. Il sito internet, che è stato recentemente oggetto di restyling, è oggetto di aggiornamento.

Per svolgere il precitato lavoro è stata fatta una valutazione dei curricula presentati per le assunzioni presso la Fondazione ed è stato scelto il dott. Boschetti Enrico in quanto disponeva dei relativi requisiti. L'incarico è stato disposto a partire dal 06/02/2017, con contratto di Collaborazione Coordinata e continuativa. Lo stesso ha cessato la collaborazione con il giorno 18/04/2018; il progetto è stato quindi interrotto in tale data.

Le iniziative sono state inserite "in urgenza" dall'agenzia che si è occupata del restyling e del mantenimento del sito (OGP) ma si è interrotto tutto il lavoro di adeguamento del sito per tutti i restanti aggiornamenti.

Obiettivi generali: promuovere la cultura di Pace

Obiettivo Specifico Raggiunto: non è stato raggiunto l'obiettivo specifico prefissato.

Attività svolta: per i primi mesi dell'anno il dott. Boschetti ha proceduto alla Gestione dei canali social della Fondazione con aggiornamento continuo dei contenuti relativi ad attività e news e l'utilizzo del sistema incorporato al sito per l'invio degli inviti agli eventi più importanti. La gestione della pagina Facebook è stata fatta con la collaborazione dell'ufficio stampa Mediaomnia di Franco Delli guanti.

Tempi di realizzazione: gennaio- aprile 2018

Eventuale collaborazione con altri soggetti: --

Risultati ottenuti: un aumento di "mi piace" sulla pagina facebook della Fondazione da 2822 a 3313 nel periodo 01/01/2018 - 31/12/2018



11. Archivio Storico

Nel corso del biennio 2017- 2018 si è proceduto al riordino e inventariazione del complesso documentario conservato presso la Fondazione che testimonia l'attività istituzionale dell'ente dall'atto della sua costituzione formale (DPR 18.1.1968) e nelle epoche precedenti, con le varie fisionomie giuridiche e denominazioni assunte dal 1922. Fino al 1952 ogni attività legata alla costruzione, all'inaugurazione, all'attività della Campana dei Caduti ruotò attorno alla figura di Antonio Rossaro (1883-1952). Vista la molteplicità di ruoli e incarichi che il sacerdote ricoprì nel periodo tra le due guerre e fino alla morte all'interno delle istituzioni roveretane (Biblioteca civica, Museo della guerra, Accademia degli Agiati...), nonché le relazioni istituzionali da lui intessute e coltivate nel tempo, le testimonianze scritte relative al suo lavoro di animatore e amministratore della Campana si trovano in diverse sedi e Istituti di conservazione. Documentazione la cui forma e contenuto presentano caratteri di forte complementarità con quella conservata presso la Fondazione è presente negli archivi delle istituzioni presso le quali don Rossaro operò; altra è conservata in molte altre sedi e permette di ricostruire la fitta trama di rapporti che intrattenne nel corso della sua attività di reggente della Campana. Il progetto – già in questa prima fase - ha permesso di identificare con metodo scientifico le fonti per la storia di un personaggio e di una istituzione particolarmente significativi per la storia trentina del novecento e per la promozione della cultura della pace. La terza linea di attività, terminata nel mese di febbraio 2019 – senza alcuna imputazione nel bilancio di previsione 2019- (e per la quale la Fondazione Caritro ha concesso la proroga dei termini di rendicontazione), ha riguardato la creazione di un sito web www.archividipace.it che raccoglie i risultati delle prime due attività e le collegasse a tutte le risorse utili alle ricerche presenti sul web. E' stata inoltre effettuata una serie di digitalizzazioni di documentazione originale, posta in consultazione online.

Di seguito si riporta il preventivo del progetto con la suddivisione per ciascun anno delle spese. I costi contengono anche la valorizzazione del personale della Fondazione e quelli dei partner.

	Importo totale	Anno 2017	Anno 2018
Costi relativi al personale della realtà proponente imputabili allo svolgimento del progetto	4.100,00	2.050,00	2.050,00
Costi relativi al personale della o delle eventuali realtà partner imputabili allo svolgimento del progetto	4.000,00	2.000,00	2.000,00

COSTI DEL PROGETTO				
	PREVNTIVO TOTALE	Suddivisione anni		
	Preventivo	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Materiali e beni consumo, attrezzature				
Noleggiate attrezzature necessarie				
Acquisto attrezzature necessarie	1.550,00	1.550,00		
Materiali e beni di consumo	1.200,00		1.000,00	200,00
Altre spese				



Collaborazioni				
Costi relativi al personale della realtà proponente imputabili allo svolgimento del progetto	4.100,00		2.050,00	2.050,00
Costi relativi al personale della o delle eventuali realtà partner imputabili allo svolgimento del progetto	4.000,00		2.000,00	2.000,00
Compensi e spese per esperti/consulenti esterni	4.000,00		1.000,00	3.000,00
Altri compensi e rimborsi per collaborazioni	23.000,00		12.500,00	10.500,00
Comunicazione				
Spese per supporti informatici volti alla valorizzazione e fruibilità delle documentazioni				
Spese per materiale di comunicazione o di promozione del progetto	2.700,00			2.700,00
Spese per eventi pubblici informativi circa le finalità del progetto o per la valorizzazione dei risultati conclusivi	1.000,00			1.000,00
Altre spese di comunicazione	1.000,00			1.000,00
Totale delle spese	42.550,00	1.550,00	18.550,00	22.450,00
ENTRATE DEL PROGETTO				
	<i>Preventivo</i>	<i>anno 2016</i>	<i>anno 2017</i>	<i>anno 2018</i>
Risorse interne				
Risorse messe a disposizione dalla realtà proponente	15.550,00	550,00	5.550,00	9.450,00
Risorse messe a disposizione da eventuali realtà partner	4.000,00		2.000,00	2.000,00
Risorse da realtà esterne				
Contributi di enti pubblici				
Contributi di enti privati				
Altre tipologie di entrate				
Ulteriori tipologie di entrate non comprese nell'elenco				
Contributo della Fondazione	23.000,00	1.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale delle entrate (a pareggio con il totale delle spese)	42.550,00	1.550,00	18.550,00	22.450,00



12. Altre manifestazioni

giovedì, 8 marzo 2018

FIRST LEGO LEAGUE Inaugurazione presso la Campana del Caduti

FIRST® LEGO® League è una sfida mondiale per qualificazioni successive di scienza e robotica tra squadre di ragazzi dai 9 ai 16 anni (dalla quarta elementare alla seconda superiore, non obbligatoriamente della stessa classe o istituto) che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali di grande interesse generale, ecologico, economico, sociale, per cercare soluzioni innovative.

La manifestazione richiede ai suoi partecipanti di effettuare una ricerca con tutti i criteri caratteristici del protocollo scientifico su una problematica attuale.

Oltre ad appassionarsi alla scienza divertendosi, i ragazzi acquisiscono conoscenze e competenze utili al loro futuro lavorativo e si avvicinano in modo concreto a potenziali carriere in ambito sociale, scientifico e ingegneristico.

Le squadre devono inoltre dimostrare di seguire i valori fondamentali di FIRST® LEGO® League, che richiedono ai ragazzi la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare gli altri partecipanti.

FIRST® LEGO® League nasce nel 1998 dalla collaborazione tra LEGO® e FIRST® (acronimo dell'Associazione americana For Inspiration and Recognition of Science and Technology, ovvero 'Per l'ispirazione e la valorizzazione di Scienza e Tecnologia').

Attualmente sono coinvolte 88 nazioni distribuite sui 5 continenti.

Le qualificazioni partono dalla fase regionale per proseguire a quella nazionale, che fornisce l'accesso alle manifestazioni internazionali continentali e mondiali.

La Fondazione Museo Civico di Rovereto è stata designata dal 2012 come responsabile per le manifestazioni a livello italiano.

La Fondazione Museo Civico ha chiesto alla Fondazione Campana dei Caduti di poter svolgere la cerimonia di apertura della competizione attorno a Maria Dolens.

Le 32 squadre finaliste, provenienti da tutta Italia si sono riunite il giorno 8 marzo 2018 attorno a Maria Dolens per ascoltare i 100 rintocchi della Campana. Gli interventi delle autorità presenti hanno ricordato ai ragazzi l'importanza di ciò che Maria Dolens rappresenta per la costruzione di un mondo di pace ad iniziare dalle "piccole cose", anche da ciò che può scaturire dalla competizione che i ragazzi andranno ad affrontare.

Mercoledì 21 marzo 2018

LIBERA:

L'Associazione LIBERA ha voluto organizzare, in occasione della XXIII Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, un corteo, partendo dalla città per raggiungere la Campana, dove si è svolta la lettura dei 970 nomi delle vittime della mafia.

sabato 31 marzo 2018

TORNEO DELLA PACE

Alle 8.30 del mattino gli atleti di 112 squadre provenienti da 19 nazioni da tutto il mondo, hanno prestato giuramento al suono degli inni nazionali, nel piazzale delle genti della Campana dei Caduti. Quindi partenza alla volta del centro cittadino per la consueta sfilata.



mercoledì 11 aprile 2018

MOSTRA -ONORE ALLE VITTIME I CIMITERI DELLA GRANDE GUERRA-Realizzati dall' architetto Dusan Jurkovic.

L'evento è stato organizzato dalla Fondazione Opera Campana dei Caduti in collaborazione con l'Istituto di cultura Slovacco di Roma, il Museo Storico della Guerra e l'Ambasciata Slovaca. Sono intervenuti il Reggente e l'Ambasciatore slovacco Ján Soth.

Mercoledì 18 aprile 2018

DONNE DI FEDE PER LA PACE

La serata è stata presentata da Lia Giovanazzi Beltrami, alla presenza dell'Assessore Mauro Previdi, l'israeliana Adina Bar Shalom ebrea ultra ortodossa, la ghanese Ewelyn Anita Stokes-Hayford Ambasciatrice cristiana, Faten Zenati musulmana palestinese, Olha Vozna cristiana greco-cattolica. Quindi, alla presenza dell'ospite: l'Imman Layachi Kamel, si è svolto, ai piedi di Maria Dolens, un momento di preghiera comunitaria. A concludere la serata il suono della Campana.

Venerdì 04 maggio 2018

INAUGURAZIONE MOSTRA: 1914-18 -LA GUERRA E GLI ANIMALI- e - MULI E CONDUCENTI TUTTI PRESENTI-
Un esercito silenzioso al servizio della guerra.

La Fondazione Campana dei Caduti ha ospitato la mostra in occasione della 91^a Adunata nazionale degli alpini organizzata dal comitato organizzatore di Trento.

Domenica 06 maggio 2018

MARCIA CICLOPEDONALE PER LA PACE

Con tre percorsi di chilometraggio differente si è svolta la Marcia Ciclopedonale per la Pace. Partiti dal monumento all'Alpino e percorsi i luoghi simbolo di Rovereto i partecipanti sono arrivati al Colle di Miravalle.

Venerdì 11 maggio 2018

CERIMONIA D'APERTURA DELLA 91^a ADUNATA NAZIONALE DEGLI ALPINI

CONCERTO CORO SANT'ILARIO

I giovani delle sezioni ANA di Trento e Bolzano, partendo dal Sacratio Militare di Castel Dante, hanno portato una fiaccola per la Pace, consegnandola nelle mani del reduce Guido Vettorazzo. Al termine i cento rintocchi della Campana dei Caduti.

La sera si è esibito in concerto il Coro S. Ilario.

Lunedì 14 maggio 2018

ARCIERI EUROPEAN ARCHERY YOUTH CUP

Si è svolta l'inaugurazione della European Youth Cup. Ricevuti dal Reggente i rappresentanti delle 34 nazioni partecipanti.

Giovedì 17 maggio 2018

MARCIA DELLA LEGALITA'



Molte scuole della Comunità di Valle del Vallagarina sono saliti a piedi alla Campana. Dopo il saluto del Reggente Alberto Robol, che ha ricordato come la legalità sia sinonimo di pace, la parola è passata ai giovani, che con letture e musica hanno ricordato il messaggio di pace.

Lunedì 21 maggio 2018

PEDALATA PER LA PACE CON BICICLETTE DEGLI ANNI 20/40 E CERIMONIA LUMINOSA

In occasione del passaggio del giro d'Italia da Rovereto, i principali monumenti si sono colorati di rosa. Dunque anche la Campana si è colorata di rosa ed ha accolto un gruppo di ciclisti che, con biciclette d'epoca, hanno raggiunto il Colle di Miravalle per assistere all'evento e per sentire i suoi 100 rintocchi serali.

Sabato 9 giugno 2018

5 km FOR PEACE FAMILY RUN

E' partita alle 19 dal Colle di Miravalle, la mezza maratona dedicata alla Pace e alla Solidarietà con percorsi di 5 e 10 km.

Sabato 16 giugno 2018

POESIE 83

Si è tenuto presso la Fondazione, la ventesima edizione del premio di poesia La Rondine, e la quarta del premio nazionale "Maria Dolens". I vincitori di quest'ultimo sono rispettivamente: al primo posto, Annalisa Pasqualetto Brugin di Mestre, al secondo Arnaldo Pavarini di Rovigo, al terzo Lida de Polzer di Varese

Sabato 23 giugno 2018

TURISMO DISCOVERING, "CENTO ANNI DELLA GRANDE GUERRA"

Organizzato dal moto club Pippo Zanini, l'evento si propone di toccare i luoghi della grande guerra. A tal proposito, come punto di partenza il Colle di Miravalle con la Campana dei Caduti, testimone simbolo dei cento anni della guerra 15-18.

Sabato 23 giugno 2018

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DONATORI SANGUE AVIS - Grumello del Monte (BG)

Ottava Camminata del ricordo, ricordando il centenario della fine della prima guerra mondiale 1915/1918 a memoria dei soldati donatori di vita. Oggi la camminata è a ricordo dei donatori di sangue e donatori di organi per la vita.

Domenica 08 luglio 2018

EUREGIO TOUR PER IL TRAPIANTO

La carovana composta da un'ottantina di ciclisti, di nove nazionalità, e tra i quali una quarantina di trapiantati, ha fatto sosta presso la Campana dei Caduti. L'obiettivo del tour è quello di sensibilizzare le comunità alle tematiche della donazione e del trapianto.

Venerdì 03 agosto 2018

MOTO CLUB ITALIANI RIDERS-O. BELLINI



Anche i motociclisti del Moto Club Oscar Bellini hanno scelto la Campana dei Caduti per la fiaccolata dei 5 continenti

Sabato 4 agosto 2018

CAMMINATA DON NICOLLI

Monsignor Nunzio Galantino, Segretario generale della CEI, Conferenza Episcopale Italiana, accanto al nostro Arcivescovo Mons. Lauro Tisi e al Decano di Rovereto Don Sergio Nicolli, hanno partecipato, unitamente a immigrati e richiedenti asilo, alla Camminata della Fraternità. Il corteo partito dalla Chiesa di S. Marco ha raggiunto il Colle di Miravalle dove si è tenuta una preghiera interreligiosa. La giornata si è conclusa con il suono della Campana, dove tutti i partecipanti hanno assistito ai cento rintocchi.

Martedì 07 agosto 2018

SPETTACOLO ORIENTE OCCIDENTE

Anteprima di Oriente Occidente alla Campana dei Caduti con lo spettacolo "A piedi nudi, cento anni dalla fine della guerra" della compagnia di Sharon Fridman. Lo spettacolo rende omaggio alle donne che hanno preso in mano le redini al termine del conflitto.

Domenica 19 agosto 2018

MOTORADUNO PIPPO ZANINI

Anche quest'anno in occasione della 47ma edizione del Motoraduno, gli oltre 300 partecipanti, hanno raggiunto il Colle di Miravalle per assistere al suono di Maria Dolens.

Martedì 25 settembre 2018

INAUGURAZIONE MOSTRA ICONE MOLDAVE

Inaugurazione della Mostra "Sacre icone- Duecento anni di icone della collezione della Dogana Moldava". Presenti il Reggente della Campania, Prof. Robol, Stela Stingaci, Ambasciatrice della Repubblica di Moldova in Italia.

Giovedì 27 settembre 2018

NELSON MANDELA. LA DIFESA DEI DIRITTI UMANI A CENTO ANNI DALLA SUA NASCITA

Si è svolto, presso la Fondazione, un incontro pubblico al quale hanno partecipato, oltre al Reggente Prof. Alberto Robol, Mario Raffaelli, in qualità di Presidente del Centro per la Cooperazione Internazionale, l'Arcivescovo di Bologna, Matteo Maria Zuppi ed il Console del Sudafrica a Milano, Titi Xumalo. A mezzogiorno, a chiusura dell'incontro pubblico i cento rintocchi di Maria Dolens.

Sabato 06 ottobre 2018

CAMMINATA PER LA PACE

Con partenza dal Sacriario Militare di Castel Dante, la camminata per la Pace ha visto la partecipazione di rappresentanti di tutte le confessioni religiose.

Giovedì 25 ottobre 2018

SERATA DON MILANI



Consueti inaugurazione dell'anno scolastico del "Centro-EDA-educazione degli adulti" dell'istituto Don Milani di Rovereto.

Domenica 11 novembre 2018

CONSIGLIO COMUNALE RIUNITO ALLA CAMPANA

In ricordo della firma dell'Armistizio, a cento anni dalla stessa, il Consorzio dei Comuni ha patrocinato lo svolgimento dei Consigli Comunali per la Pace. Il Comune di Rovereto ha convocato il Consiglio, "in adunanza aperta" presso la Campana dei Caduti. Alle ore 11 dopo un minuto di silenzio, la lettura dell'inno alla Campana. A conclusione dell'evento alcuni brani eseguiti dal Coro Dolomiti e i cento rintocchi di Maria Dolens.

Venerdì 16 novembre 2018

CENTO DI QUESTI ANNI

La compagnia "Teatro d'acqua dolce" è un progetto dell'attore regista trentino Gabriele Penner, che ha proposto una lezione-spettacolo indirizzata soprattutto ai ragazzi delle scuole medie, ripercorrendo i cento anni che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale.



13. L'umanesimo dell'educazione alla pace. Maria Dolens e le Nazioni Unite (finanziato PAT)

Il progetto L'umanesimo dell'educazione alla pace. Maria Dolens e le Nazioni Unite si è svolto come previsto.

18 gennaio

Il 18 gennaio, in occasione del 50° anniversario della Fondazione Opera Campana dei Caduti, presso la sala degli specchi dei Rosminiani di Rovereto, il Reggente e il prof. Zorzi hanno illustrato al pubblico presente l'importanza del simbolo della Campana per il Trentino e per il mondo, mantenendo così viva la memoria. Al termine delle due relazioni, il coro San Ilario ha tenuto un concerto in onore di Maria Dolens.

Numero partecipanti: 80 persone

Numero articoli sui quotidiani: 13

14/01/2018 – **VIRGILIO**- La Fondazione Opera Campana festeggia i suoi primi 50 anni

14/01/2018- **L'ADIGE** – La Fondazione compie 50 anni

18/01/2018-**L'ADIGE**- Campana missione di pace

14/01/2018- **L'ADIGE .IT**-La Fondazione Opera Campana festeggia i suoi primi 50 anni

14/01/2018- **IT.GEOSNEWS.COM** – Mezzo secolo di Fondazione Opera Campana

15/01/2018 – **TRENTINO**- Campana, La Fondazione compie 50 anni

18/01/2018- **TRENTINO**- Cinquant'anni di Campana dei Caduti

23/01/2018-**TRENTINO**-Campana dei Caduti, i cinquant'anni della Fondazione

16/01/2018- **TRENTINO WEB**- Campana, la Fondazione compie 50 anni

18/01/2018- **TRENTINO WEB**- I cinquant'anni della Fondazione

24/01/2018- **TRENTINO WEB**-Campana dei Caduti i cinquant'anni della Fondazione

21/01/2018- **VITA TRENTINA**- Fondazione da mezzo secolo

27/06/2018 – **ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA-STRASBURGO**-Presentazione della Fondazione Opera Campana dei Caduti

Numero di riprese video:

SERVIZIO DI RESOCONTO NEI TELEGIORNALI DI RTTR E TRENTINOTV

25 maggio

L'incontro con Padre Federico Lombardi del 25 maggio 2018 ha portato alla Fondazione un pubblico nutrito che è arrivato copioso sia per la chiara fama dell'oratore che per i temi svolti. Nel mondo di oggi si è circondati e immersi dalla comunicazione ma spesso si corre con la tecnologia senza pensare all'assunto fondamentale: perché e cosa comunicare. Lombardi ha voluto organizzare la propria *lectio magistralis* attraverso la concretezza della propria esperienza raccontando e condividendo le convinzioni che hanno motivato, orientato e sostenuto il suo lavoro nella comunicazione per decine di anni. Quattro le direzioni in cui orientare il proprio cammino nel settore: comunicare per l'unione, per la verità, per il bene (per la bontà), per la bellezza. Sono le nostre scelte che fanno la differenza.

Si può comunicare per stabilire un dialogo, per arrivare all'incontro con l'altra persona e in questo modo per costruire insieme comunione nella società, nella famiglia dei popoli, nella Chiesa. Oppure si può comunicare per dividere, per offendere, per diffondere l'odio, per umiliare l'altro e metterci sopra di lui, per sostenere gli interessi di una parte contro l'altra.

Per Lombardi "comunicare per la verità" non è solo mirare all'informazione sulla verità dei fatti nel suo significato oggettivo. E' pensare anche alla dimensione esistenziale della verità: la verità della lettura più in profondità del senso delle cose e degli avvenimenti, la verità delle persone.



Nel terzo momento della conferenza il gesuita ha invitato ad aprire gli occhi per vedere il bene, gli orecchi per imparare a sentirlo. Chi è comunicatore deve anche aiutare gli altri a vederlo e sentirlo.

Per quanto riguarda la bellezza, il discorso è andato alle molte forme sottili e insidiose di inquinamento dello spirito. C'è una volgarità diffusa, nel linguaggio e nelle immagini, che entra nelle orecchie e negli occhi e corrompe il modo di parlare e lo sguardo. "Quando parlo di comunicare il bello, comunicare per la bellezza, -ha detto Padre Lombardi- non penso affatto ad un godimento estetico fine a se stesso, a un lusso per privilegiati estetizzanti, ma penso al rispetto per la bellezza della dignità di ogni persona umana, al gusto per la profondità e il mistero della sua interiorità, che si può intuire nei suoi occhi e nella profondità dei suoi sentimenti".

Il finale è stato un invito a tutti di entrare in sintonia con i rintocchi della campana della pace, affinché tutti possano essere sempre comunicatori autentici e trasparenti. Così da aiutarsi insieme a trovare, nella speranza, il senso della vita e del cammino comune.

Anche in questo caso, come è ormai tradizione, alla parola è stata affiancata l'arte con un concerto del duo pianistico formato da Paola Biondi e Debora Brunialti, da anni impegnate a evidenziare i profondi contenuti etici della musica, in particolare di quella contemporanea. La serata si è aperta con una trascrizione del compositore ungherese György Kurtág, classe 1926, che ha rivisitato per pianoforte a quattro mani alcuni capolavori di Bach estraendone il profondo senso poetico. In particolare la splendida *Sonatina aus Actus Tragicus*, Bwv 106, che sintetizza in due soli minuti il senso profondo di molte cantate bachiane, quel misto di tragedia e speranza, di dolore e sogno che rende le attività umane uniche e irripetibili, a patto che entrambi gli elementi siano sempre bilanciati e nessuno dei due prenda il sopravvento. È seguito un viaggio tra la *Rapsodie Espagnole* di Maurice Ravel, la *Sonata per pianoforte a 4 mani* di Francis Poulenc e la *Rhapsody in Blue* di George Gershwin. A punteggiare questi tre capolavori ancora alcuni piccoli pezzi di Kurtág, tutti tratti dalla raccolta *Játékok*. Si è trattato di una scelta precisa perché, come spiega lo stesso autore "l'idea di comporre *Játékok* è stata suggerita dai bambini che giocano spontaneamente, bambini per i quali il pianoforte è ancora un giocattolo. Sperimentano, accarezzano e ci passano sopra le dita. Accumulano suoni apparentemente sconnessi, guardano alcune delle armonie trovate per caso e continuano a ripeterle". Gioco e arte si sono mescolati quindi, insieme alla libertà della ricerca e alla riscoperta della necessità di "fare uso di tutto ciò che conosciamo e ricordiamo della declamazione libera, della musica popolare, del rubato di parole, del canto gregoriano e di tutto ciò che la pratica musicale improvvisativa ha mai prodotto", come dice ancora Kurtág. È apparsa quindi chiara la volontà di affrontare "coraggiosamente anche il compito più difficile senza aver paura di sbagliare" di "cercare di creare proporzioni valide, unità e continuità fuori dai valori lunghi e brevi".

Ecco allora che ancora una volta parola e musica hanno incitato a raggiungere lo stesso obiettivo, essere liberi nell'approccio e rifuggire dal falso. Nella comunicazione, come ha spiegato Lombardi, così come nel resto della vita, come ha sottolineato la musica.

Numero partecipanti: 70 persone

Numero articoli sui quotidiani: 7

23/05/2018-L'ADIGETTO.IT-Padre Federico Lombardi alla Campana dei Caduti il 25 maggio

25/05/2018- TRENTINO WEB-Padre Lombardi alla Campana dei Caduti

27/05/2018 -TRENTINO WEB-La comunicazione deve unire e fare dialogare le persone

26/05/2018- TRENTINO-La comunicazione deve unire e far dialogare le persone

26/05/2018 - L'ADIGE - Padre Lombardi: La comunicazione per far incontrare le persone

15/07/2018 - IL SISMOGRAFO.BLOGSPOT.IT- Comunicare estetica e virtù

27/05/2018 - VITA TRENTINA - Padre Lombardi a Rovereto- Perché e cosa comunicare

Numero di riprese video

SERVIZIO DI RESOCONTO NEI TELEGIORNALI DI RTTR, TRENTINOTV, RAI REGIONE.

SERVIZIO DI APPROFONDIMENTO NELLA RUBRICA "PIETRE VIVE" DI TELEPACE



27 giugno Strasburgo

Il 27 giugno a Strasburgo, presso l'Istituto italiano di Cultura il Reggente Alberto Robol e il dott. Gianfranco Postal hanno tenuto una lectio magistralis sull'importanza del simbolo della Campana nei suoi 50 anni di storia. Erano presenti Ambasciatori, funzionari delle istituzioni europee, cittadini francesi e cittadini di origine italiana.

Numero partecipanti: 70 persone, numero di posti disponibili presso l'Istituto

Numero articoli sui quotidiani: 1, più libretto dell'Istituto italiano di Cultura

Numero di riprese video:

SERVIZIO DI RESOCONTO NEI TELEGIORNALI DI RTTR E TRENTINOTV

21 settembre

Il 21 settembre è stato organizzato un evento in occasione della Giornata internazionale della Pace indetta dalle Nazioni Unite, ponendo l'accento su uno dei 17 obiettivi fissati dall'Onu nell'Agenda 2030: l'educazione. "Qualsiasi forma di attività che contribuisca alla forma fisica, al benessere mentale e all'interazione sociale". Così nel 2003 la UN Inter-Agency task Force on Sport for Development and Peace definiva lo sport. Anche per questo la Fondazione Opera Campana dei Caduti, che proprio dell'interazione sociale nella prospettiva della pace fa uno dei suoi punti di forza, nell'ambito della Giornata internazionale della pace, ha ospitato nella sua sede di Rovereto un momento di riflessione sul tema. Il Presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha inviato un significativo messaggio che sottolinea come "lo sport da sempre contribuisce a sviluppare la pace tra i popoli. Dai tempi dell'antica Olimpia, quando in occasione dei Giochi erano interrotte tutte le guerre, fino ai giorni nostri se ad esempio penso alla meravigliosa opera svolta recentemente dal movimento sportivo per l'avvicinamento tra le due Coree". "In occasione dei 100 anni dalla fine della guerra che ha sconvolto l'Europa, pagando un prezzo altissimo in termini di vittime e distruzione - continua il Presidente del Coni - voglio rivolgere un pensiero per questa Giornata Internazionale della Pace, ai tanti atleti che combatterono con le divise più diverse". "Tra i milioni di giovani che andarono al fronte in quegli anni tristi tanti erano già dei valenti sportivi. Tra loro voglio ricordare Enzo Ferrari e Tazio Nuvolari, a cui tocco guidare l'ambulanza, Nedi Nadi, un autentico talento della scherma che si era già imposto nei Giochi Olimpici del 1912 e che vinse poi ad Anversa nel 1920 ben 5 medaglie d'oro", ricorda Malagò. "Molti, troppi, non tornarono sui campi di gara. Fernando Altimani, prima medaglia olimpica della marcia azzurra nel 1912 fu ferito gravemente e la sua carriera finì. Il canottiere Giuseppe Sinigaglia, invece, nonostante le vittorie del 1914 non riuscì a disputare altre gare, la sua vita fu stroncata in trincea", aggiunge. "Bisogna ricordare questi episodi perché dobbiamo continuare a credere nella pace anche attraverso l'impegno e la fratellanza che lo sport sa infondere. In campo non ci sono nemici ma avversari da rispettare e non da combattere", ha concluso.

E proprio perché per sua natura lo sport è partecipazione, inclusione e cittadinanza, sul Colle di Miravalle diverse personalità sono intervenute per sottolineare la necessità di utilizzare sempre di più questo strumento allo scopo di unire gli individui e le comunità, fornire la possibilità di apprendere la disciplina, consolidare la fiducia in se stessi e ribadire valori fondamentali come la tolleranza, la cooperazione e la capacità di gestire le vittorie e accettare le sconfitte.

All'incontro, aperto da un intervento del Reggente Alberto Robol e condotto dal giornalista televisivo Stefano Bizotto, hanno preso parte la dottoressa Maria Aiello, docente di diritto dello sport, l'Ambasciatore italiano presso il Consiglio d'Europa, dottor Marco Marsilli, e due testimonial sportivi, la medaglia olimpica Franco Nones e l'ex sciatrice alpina Manuela Mölgg. Aiello ha ripercorso la storia e lo sviluppo delle attività sportive in Occidente, Marsilli ha sottolineato il ruolo che lo sport gioca nella diplomazia internazionale, Nones, anche grazie a un contributo filmato, ha ricordato il percorso che lo portò alla medaglia d'oro ai X Giochi olimpici invernali di Grenoble nel 1968, quando vinse l'oro nella 30 chilometri di fondo, divenendo il primo olimpionico italiano della storia dello sci di fondo e il primo atleta a interrompere il dominio fino ad allora esercitato, in sede olimpica, da Svezia, Norvegia e Finlandia. Infine Mölgg ha sottolineato le differenze tra l'approccio sportivo attuale e quello del passato rilevando al tempo stesso il forte impatto sociale dello sport legando la riflessione su questo ambito della società con il lavoro che la Fondazione porta



avanti da decenni sotto il simbolo di Maria Dolens che invita l'umanità a riflettere e a operare per promuovere una cultura di inclusione. I cento rintocchi della Campana della Pace hanno concluso l'iniziativa, come sempre avviene sul Colle di Miravalle.

Anche nel 2018 l'attività proposta dalla Fondazione per la Giornata internazionale Onu della Pace è stata scelta da Unrigh come evento italiano da inserire in homepage del sito delle Nazioni Unite.

Numero partecipanti: 200

Numero articoli sui quotidiani: 12

16/09/2018-L'ADIGE-Campana dei Caduti, giornata della pace

17/09/2018 – L'ADIGETTO.IT-Sport e pace alla Campana dei Caduti

17/09/2018-IT GEOSNEWS.COM – Sport e Pace alla Campana dei Caduti

22/09/2018-TRENTINO TV- Alla Campana dei Caduti lo sport per parlare

17/09/2018 – TRENTINO (WEB)- Rovereto, Giornata internazionale della pace all'insegna del binomio pace e sport

22/09/2018 – TRENTINO WEB-La giornata della pace con gli sportivi Moellig e Nones

18/09/2018 – VIRGILIO- Rovereto, giornata internazionale della pace all'insegna del binomio pace-sport

21/09/2018 – TRENTINO – La Giornata della Pace, con gli sportivi Moellig e Nones.

21/09/2018 – L'ADIGE-Giornata della Pace nel segno dello sport

21/09/2018 – TG.24SKY.IT -Giornata dello sport quest'anno si celebra nel segno dei diritti umani

22/09/2018 – IT GEOS NEWS.COM- Alla Campana dei Caduti lo sport per parlare di Pace

23/09/2018– VITA TRENTINA- Per chi suona la Campana? Per la pace...

Numero di riprese video:

SERVIZIO DI RESOCONTO NEI TELEGIORNALI DI RTTR e TRENTINOTV

SERVIZIO DI APPROFONDIMENTO NELLA RUBRICA "PIETRE VIVE" DI TELEPACE

4 ottobre

Il 4 Ottobre 2018, in occasione del novantatreesimo anniversario del primo suono della Campana dei Caduti di Rovereto, è stato presentato e installato nella sede della Fondazione un set completo di scacchi e una scacchiera dall'alto valore simbolico.

I materiali ed i collaboratori:

- 1) Il metallo, proveniente da armi dismesse, col quale sono stati realizzati i pezzi è stato donato dallo Stato Maggiore dell'Esercito Italiano.
- 2) Il legno di abete col quale è stata realizzata la scacchiera è caratteristico della flora di Trento.
- 3) Il design dei pezzi è stato realizzato dall'artista Angelo Accadia che, vicino agli ideali della Campana ha generosamente donato la sua opera.
- 4) La realizzazione dell'opera dal punto di vista tecnico è stata curata dal Maestro Orafo David Galassi che anche ha donato la sua opera condividendo gli alti ideali che animano la Fondazione.
- 5) L'esperto di quanto concerne la parte tecnico scacchistica il Maestro F.I.D.E. Aldo Rossi ha prestato la sua opera condividendo le finalità della Campana.

Significato e finalità dell'evento:



- 1) Gli scacchi sono stati realizzati, come la campana Maria Dolens, per mezzo della fusione di metallo proveniente da armi. Gli stessi strumenti creati per dividere i popoli possono essere trasformati dalla volontà degli individui in strumenti che uniscono le genti.
- 2) La scacchiera verrà utilizzata da ogni personalità che salirà al Colle per fare, simbolicamente, una mossa per la Pace. Essa quindi sarà al centro di un rituale dal profondo significato simbolico che richiama il quotidiano suono di Maria Dolens.

Con questa opera l'area monumentale della Campana è arricchita di una nuova opera particolarmente significativa per i valori che essa incarna e le sue caratteristiche che la rendono unica. La realizzazione dell'evento e dell'opera, attraverso il M^{re} Rossi, ha avuto risalto all'interno del mondo degli scacchi ed è stata presentata fotograficamente in diversi seminari a tema scacchistico in Italia nel mese di ottobre 2018 presso diversi circoli romani, in Spagna dal 14 al 16 ottobre presso il Castello di Elvissa che in quei giorni ospitava una manifestazione scacchistica internazionale.

Numero partecipanti: 80 persone

Numero articoli sui quotidiani: 5

04/10/2018-L'ADIGE-Festa per la Campana dei Caduti

10/10/2018-L'ADIGE- La prima mossa della partita a scacchi per la pace

10/10/2018- L'ADIGE.IT -Una prima mossa a scacchi per la pace

04/10/2018-TRENTINO- Maria Dolens: festa di compleanno con sorpresa

05/10/2018-TRENTINO WEB- Maria Dolens: festa di compleanno con una sorpresa

Numero di riprese video:

SERVIZIO DI RESOCONTO NEI TELEGIORNALI DI RTTR e TRENTINOTV

TUTTI GLI EVENTI SU FACEBOOK SONO STATI ANNUNCIATI E SEGUITI CON POST IN TEMPO REALE O POST DI RESOCONTO

Collaborazione con altri soggetti:

Rosminiani, Fondazione Ratzinger, Istituto italiano di cultura di Strasburgo, Coni Nazionale e Provinciale, Ministero Italiano della Difesa, Unric .

Gli obiettivi prefissati sono stati portati a termine, come anche i risultati attesi infatti sono state realizzate le 5 iniziative del progetto.